

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 20 maggio 2020

D.d.s. 15 maggio 2020 - n. 5842
2014IT16RFOP12 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR
FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando ARCHE «Nuove
MPMI - Sostegno alle Start Up lombarde in fase di avviamento
e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 -
Approvazione esiti istruttori - 6° provvedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI
 PER LE START UP, L'ARTIGIANATO E LE MICROIMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Viste:

- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presa d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presa d'atto della II riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presa d'atto della III riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI^a legislatura»;
- la d.g.r. n. 1595 del 07 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso, fissando al 2 ottobre 2019 la data di apertura dello sportello;
- il d.d.s. n. 14033 del 2 ottobre 2019 con il quale si è provveduto alla chiusura dello sportello alle ore 14:23 a seguito di esaurimento della dotazione finanziaria resa disponibile dal bando, compreso overbooking;
- il d.d.s. n. 18095 del 10 dicembre 2019 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 s.p.a./Consorti che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni), ed in particolare:

- punto C.3 nel quale è stabilito che l'ammissibilità delle domande di partecipazione presentate, è determinata secondo quanto previsto di seguito:
 - realizzazione di una fase di istruttoria formale e tecnica, effettuata dal Soggetto Gestore Finlombarda s.p.a.;
 - valutazione finale da parte del Nucleo di Valutazione che approva l'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica effettuata dal soggetto sopra indicato;
- punto C.4:
 - Regione Lombardia, entro 20 giorni dal ricevimento informatico degli esiti istruttori, formalizza gli esiti stessi e la concessione dei contributi, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in tema di regolarità contributiva e di antimafia;

Visto il d.d.g. n. 17690 del 4 dicembre 2019 che ha costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria delle domande di partecipazione presentate a valere sul Bando ARCHE «NUOVE MPMI - SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE IN FASE DI AVVIAMENTO E CONSOLIDAMENTO»;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione si è riunito il 07 maggio 2020 per l'esame di n. 19 domande al fine di approvare l'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica effettuata da Finlombarda s.p.a.;

Verificato che a seguito dell'esame effettuato dal Nucleo di valutazione nella seduta del 7 maggio 2020, sulla base delle istruttorie di ammissibilità formale e tecnica ultimate da Finlombarda risultano ammesse n. 10 progetti e non ammessi n. 9 progetti per un totale complessivo di n. 19;

Dato atto che Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando, ha provveduto a richiedere, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 159/2011 per i 10 soggetti beneficiari;

Richiamato l'art. 88, comma 4-bis del sopra citato d.lgs. 159/2011 che stabilisce che:

- decorsi 30 giorni dalla data di richiesta della comunicazione antimafia, si procede alla concessione dell'agevolazione, anche in assenza della stessa, previa acquisizione delle autocertificazioni di cui all'articolo 89 del medesimo d.lgs.;
- in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e

le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e saranno revocati nel caso in cui, successivamente all'erogazione, sia rilasciata attraverso la BDNA una comunicazione antimafia interdittiva;

Dato atto che Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando ha caricato nel sistema informatico Bandi Online, per i 10 progetti esaminati dal Nucleo di Valutazione ed ammessi al finanziamento, l'esito dei controlli antimafia, nelle seguenti forme:

- presenza di nulla osta da parte della Prefettura;
- autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011 per tutti i beneficiari soggetti a controllo per i quali non è stata acquisita la comunicazione antimafia liberatoria e per i quali la concessione del contributo avviene sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 159/2011;

Dato atto che è pervenuto l'esito riguardante la verifica in tema di regolarità contributiva di un'impresa per la quale, con il decreto n. 2413 del 26 febbraio 2020, si era reso necessario effettuare nuove verifiche;

Ritenuto opportuno per quanto ampiamente esposto ai punti precedenti e in relazione alla disponibilità finanziaria prevista dal bando, di procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ALLEGATO 1 - MISURA A: n. 10 domande ammesse a concessione del contributo;
- ALLEGATO 2 - MISURA A: n. 9 domande non ammesse a seguito di istruttoria, con relative motivazioni;

Verificata la regolarità contributiva certificata dai DURC delle imprese di cui al citato Allegato 1 che risultano beneficiarie dell'intervento finanziario tenendo conto altresì che il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, cd Cura Italia, all'art. 103 comma 2 prevede quanto segue:

«Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020».

Ritenuto conseguentemente di approvare gli esiti istruttori delle domande ammissibili all'intervento finanziario di cui al citato Allegato 1 e di procedere alla concessione degli importi ivi indicati sul Bilancio regionale, per un ammontare complessivo di € 342.693,06;

Dato atto che i progetti di cui all'Allegato 1 verranno conclusi e rendicontati negli esercizi 2020 e 2021, come dichiarato dai soggetti beneficiari nella documentazione allegata alla domanda di contributo;

Ritenuto di procedere, a valere sul Bilancio regionale, per gli interventi finanziari oggetto di concessione all'assunzione di impegno di spesa per l'esercizio 2020 - pari ad € 178.889,20 e per l'esercizio 2021 - pari ad € 163.803,86 a favore dei soggetti beneficiari indicati al citato Allegato 1;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. 840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018», con cui, tra l'altro, con decorrenza 01 dicembre 2018, è stata nominata Rosa Castriotta quale Dirigente della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;

Dato atto che:

- il punto D.6 del bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese di cui alla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 «IV provvedimento organizzativo 2018»;

Visto il d.d.u.o. n. 11203 del 31 luglio 2018, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese

sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che i termini previsti dal bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati tenendo conto altresì della tempistica necessaria per la nuova verifica in tema di regolarità contributiva che si è resa essenziale per un'impresa;

Visti:

- la legge 57/2001 e il decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;
- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti, De Minimis e Deggendorf) ed è stato ottenuto il rilascio dei COR;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Valutato che gli investimenti realizzati dai soggetti beneficiari oggetto del presente atto sono strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento connessi alle risorse complessive dell'Asse III Azione 3.A.1.1. Bando «Archè - Nuove MPMI - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità del 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni» e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2020 e 2021;

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 20 maggio 2020

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di approvare, a valere sul Bando Archè - Nuove MPMI - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento, gli esiti istruttori rilasciati dal Nucleo di Valutazione a seguito delle istruttorie effettuate da Finlombarda s.p.a. e di cui ai seguenti Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ALLEGATO 1 - MISURA A: domande ammesse a concessione del contributo, per un importo complessivo di € 342.693,06;
- ALLEGATO 2 - MISURA A - domande non ammesse a concessione del contributo, con relative motivazioni;

2. di concedere sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 159/2011, i contributi ai beneficiari per i quali non è stata acquisita la comunicazione antimafia liberatoria;

3. di stabilire che, nel caso in cui, successivamente all'adozione del presente atto, sia rilasciata attraverso la BDNA la comunicazione antimafia interdittiva attestante la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 a carico dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, si provvederà all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo e contestuale ingiunzione di pagamento delle eventuali somme già ricevute aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione;

4. di assumere, sul bilancio regionale, gli impegni a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 1 per un totale di € 342.693,06 - quota a fondo perduto, indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
BANDO ARCHE- MISURA A - QUOTA UE 2020	61203	14.01.203.10839	89.444,60	0,00	0,00
BANDO ARCHE- MISURA A - QUOTA STATO 2020	61204	14.01.203.10855	62.611,22	0,00	0,00
BANDO ARCHE- MISURA A - QUOTA RL 2020	61205	14.01.203.10873	26.833,38	0,00	0,00
BANDO ARCHE- MISURA A - QUOTA UE 2021	61206	14.01.203.10839	0,00	81.901,93	0,00
BANDO ARCHE- MISURA A - QUOTA STATO 2021	61207	14.01.203.10855	0,00	57.331,35	0,00
BANDO ARCHE- MISURA A - QUOTA RL 2021	61208	14.01.203.10873	0,00	24.570,58	0,00

5. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR) previste dal RNA per i soggetti di cui al citato Allegato 1;

6. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari interessati, a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

7. di informare che attraverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'atto, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di ricevimento;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Rosa Castriotta

Allegato 1

BANDO ARCHE' - MISURA A - DOMANDE AMMESSE

N. PROGR.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE SOGGETTI RICHIEDENTI	P. IVA	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHiesto	TOTALE PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	COR
1	1500123	WISE SOLUTIONS S.R.L.	04108200983	Brescia	Brescia	35.120,00 €	14.048,00 €	74	35.120,00 €	14.048,00 €	E84E20000760007	1791022
2	1500174	RONCALE S.R.L.	01014630147	Sondrio	Sondrio	125.000,00 €	50.000,00 €	74	125.000,00 €	50.000,00 €	E74E20000500007	1791087
3	1500192	VACANZE COL CUORE MANAGEMENT S.R.L. IN SIGLA "V.C.C. MANAGEMENT S.R.L."	04029770981	Brescia	Manerba del Garda	94.233,64 €	37.693,46 €	68	94.233,64 €	37.693,46 €	E94E20000720007	1791172
4	1500430	TULINI MACCHINE S.R.L.	04340720160	Brescia	Paratico	171.246,80 €	50.000,00 €	82	153.466,80 €	50.000,00 €	E54E20000500007	1791211
5	1500479	SELVARREDA DI SELVA FRANCO & C. SAS	03748900135	Lecco	Taceno	55.000,00 €	22.000,00 €	60	55.000,00 €	22.000,00 €	E24E20000350007	1791270
6	1500678	FGSOLAR SRL	04094700988	Brescia	Casto	100.156,00 €	40.062,40 €	78	100.156,00 €	40.062,40 €	E54E20000510007	1791293
7	1500830	R1881 SRLS	10681750963	Como	Como	49.458,61 €	18.489,20 €	64	49.458,61 €	18.489,20 €	E14E20000720007	1791294
8	1501287	FORNO ITALIANO S.R.L.	04122330980	Brescia	Montichiari	137.000,00 €	50.000,00 €	76	137.000,00 €	50.000,00 €	E24E20000360007	1792747
9	1501293	EDRIVERS S.R.L.	10726730962	Brescia	Esine	31.000,00 €	12.400,00 €	68	31.000,00 €	12.400,00 €	E44E20001430007	1792887
10	1501455	MADTOOLS S.R.L.	04355620164	Bergamo	Ponte San Pietro	120.000,00 €	48.000,00 €	92	120.000,00 €	48.000,00 €	E34E20000840007	1793106
									900.435,05 €	342.693,06 €		

Allegato 2

BANDO ARCHE' - MISURA A - DOMANDE NON AMMESSE

N°	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	P. IVA	SEDE OPERATIVA PROVINCIA	SEDE OPERATIVA COMUNE	INVESTIMENTO PRESENTATO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVO INAMMISSIBILITA'
1	1500316	DARSENA NEOMARINE S.R.L.	03833300134	Lecco	Dervio	128.500,00 €	50.000,00 €	Mancata risposta entro il termine di 15 giorni dalla richiesta di integrazioni.
2	1500547	WEBNOVA S.R.L.	01028770145	Sondrio	Chiavenna	52.000,00 €	20.800,00 €	Mancata risposta entro il termine di 15 giorni dalla richiesta di integrazioni.
3	1501103	EQ CONSULTANT SRL	02599790207	Mantova	Mantova	45.531,00 €	18.212,00 €	Mancata risposta entro il termine di 15 giorni dalla richiesta di integrazioni.
4	1500595	BELLAGIO YACHT EXPERIENCE DI FEDERICO LISA	03844450134	Como	Bellagio	44.800,00 €	17.920,00 €	Mancato raggiungimento del punteggio minimo (60 punti) - art. C.3.3 del Bando.
5	1500730	GTA MOTOR SRL	04321640163	Bergamo	Albino	30.880,79 €	12.352,32 €	Mancato raggiungimento del punteggio minimo (60 punti) - art. C.3.3 del Bando. Informazioni insufficienti per quanto riguarda la strategia, il programma di investimento, la struttura produttiva e le competenze.
6	1500821	IOTREADY S.R.L START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART.4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N.3	04302610169	Bergamo	Bergamo	45.600,00 €	18.240,00 €	Mancato raggiungimento del punteggio minimo (60 punti) - art. C.3.3 del Bando. Esposizione sintetica. Mancano informazioni per valutare in concreto quali attività l'azienda intenda implementare, quale mercato intenda raggiungere.
7	1501069	WE HOME DESIGN S.N.C. DI BARZASI CRISTIAN E TOMASONI IGOR	04339090161	Bergamo	Rovetta	91.800,00 €	36.720,00 €	Mancato raggiungimento del punteggio minimo (60 punti) - art. C.3.3 del Bando. Informazioni mancanti o insufficienti per quanto riguarda strategia, programma di investimento, mercato, struttura produttiva, competenze.
8	1501104	REBERG S.R.L.	04213020169	Bergamo	Trescore Balneario	102.971,00 €	41.188,40 €	Mancato raggiungimento del punteggio minimo (60 punti) - art. C.3.3 del Bando. Informazioni insufficienti per quanto riguarda, struttura produttiva e competenze.
9	1501251	CARIGLIA MARIA TERESA	04251830164	Bergamo	Bergamo	43.860,00 €	17.544,00 €	Non ammissibile ai sensi del paragrafo A.3. lettera e) (DURC)
						585.942,79 €	232.976,72 €	